

DOPO 24 ANNI

# A35, finisce l'era Bettoni La presidenza è spagnola

Dopo 24 anni, alla **Brebemi** finisce l'era di Francesco Bettoni. La presidenza è dello spagnolo Joaquin Gago, con un cda rinnovato. La società dell'autostrada A35 viene consegnata con il record di incassi di 108 milioni, ma un bilancio in rosso per gli oneri finanziari. a pagina 6



**Rinnovato il cda, con Gago nuovo presidente**

## Brebemi, fine dell'era Bettoni. Ora inizia quella spagnola

Cambio della guardia al vertice di Brebemi: dopo 24 anni, finisce l'era di Francesco Bettoni. Al suo posto arriva lo spagnolo Joaquin Gago, nel cda dal 2020 e direttore generale per l'Europa di Aleatica, la multinazionale iberica che nel 2020 ha dato la scalata alla società dell'A35. Ieri l'assemblea dei soci ha nominato Gago nuovo presidente. Esce così di scena Bettoni, il bresciano di ferro, classe 1948, il volto e l'anima dell'autostrada, di cui ha vissuto ogni tappa. Fu tra gli ideatori del progetto negli anni Novanta e assunse la guida della società quando fu fondata nel 1999,

affrontando il lunghissimo iter del project financing fino all'apertura dei cantieri nel 2009 e all'inaugurazione nel 2014, quando Brebemi finì sulla graticola per la mancanza di traffico. Ancora Bettoni era il motore della nuova frontiera con il progetto di elettrificazione wireless testato a Castrezzato con il circuito Arena del futuro. Da ieri si volta pagina con un profondo rinnovamento anche nel cda di cui fanno parte per il prossimo triennio, oltre a Gago, Giuseppe Bonomi, Ariela Caglio, Ruggero Magnoni, Matteo Milanese, Rafael Moreno, Pablo Olivera e Stefania Petruccioli. Un

cambiamento che era nell'aria dopo che Aleatica ha continuato ad aumentare il suo peso nel capitale Brebemi di cui ora detiene praticamente la quasi totalità delle azioni. In questo quadro, il cambio al vertice sarebbe da leggere nella volontà degli spagnoli di prendere in mano anche la gestione dell'autostrada. Bettoni lascia Brebemi con un bilancio che arriva a 108 milioni di euro di incassi, record per la società. Di questi, i pedaggi ammontano a 105 milioni con un più 10,7% rispetto al 2021. Numeri figli dell'aumento del traffico sull'autostrada che nell'anno

passato ha segnato un +12% (+6% rispetto al 2019). Una crescita trainata soprattutto dalla ripresa del traffico leggero con +14,7%. Un trend che sembra rafforzarsi nel primo trimestre del 2023 con percorrenze che registrano un incremento del 18,4%. Di questi, i veicoli leggeri aumentano del 22% e quelli pesanti del 10%. Nel 2022, però, il bilancio rimane in rosso. Se il margine operativo è positivo per 60,6 milioni, Brebemi accusa una perdita di 40 milioni (66 nel 2021). A pesare ancora gli oneri finanziari conseguenti alla ristrutturazione del debito acceso per realizzare l'autostrada (1,7 miliardi).

**Pietro Tosca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Dopo 24 anni**  
Francesco  
Bettoni,  
tra gli ideatori  
del progetto,  
anche della  
elettificazione

# 108

milioni di euro

di incassi, il record di Brebemi: di questi, 105 (+10,7%) sono dai pedaggi, cresce il traffico leggero